REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA (OdV) CON FUNZIONI DI OIV DELL'ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGEVOLATO
IRCA

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA (OdV) CON FUNZIONI DI OIV DELL'ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGEVOLATO

IRCA

PREAMBOLO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è adottato in conformità ai seguenti riferimenti normativi:

- **L.R. (Regione Siciliana) 10 luglio 2018, n.10**: "Concentrazione degli enti finanziari siciliani. Accorpamento di IRCAC e CRIAS in IRCA".
- **D.P.Reg. 11 ottobre 2019, n. 32**: "Regolamento di esecuzione dell'art. 63 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10. Organizzazione e funzionamento dell' Istituto Regionale per il Credito Agevolato (I.R.C.A) ".
- **Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 358 del 25 luglio 2022- Statuto IRCA Sicilia**
- **D.Lgs. n. 231/2001**: "Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche".
- **L. n. 190/2012**: "Prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.".
- **D.Lgs. n. 33/2013** e **D.Lgs. n. 97/2016**: "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni".
- **D.Lgs. n. 39/2013**: "Inconferibilità e incompatibilità di incarichi".
- **L. 120/2011 e s.m.i.**: normativa vigente in materia di equilibrio di genere negli organi delle società e degli enti pubblici.
- **Delibere ANAC n. 1134/2017** (attribuzione delle funzioni OIV agli OdV negli Enti Pubblici Economici), **n. 141/2018 e n. 213/2024**.

❖ ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri, i requisiti e le procedure per la selezione e la nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV") dell'IRCA, preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOG 231) adottato dall'Ente.
2. In considerazione della natura di Ente Pubblico Economico e per ragioni di ottimizzazione ed efficienza organizzativa, l'OdV svolge altresì le funzioni di **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV),** con particolare riferimento all'attestazione degli obblighi di trasparenza, ai sensi del D.Lgs. 150/2009 e delle Delibere ANAC n. 1134/2017, n. 141/2018 e n. 213/2024.

❖ ART. 2 – COMPOSIZIONE

1. L'OdV è un organo collegiale composto da un numero di **membri esterni variabile da 3 (tre) a 5 (cinque)**, individuati tra soggetti di elevata e comprovata professionalità.
2. In applicazione dei principi di parità ed **equilibrio di genere**, la composizione dell'organismo deve garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno **un terzo (1/3)** dei componenti del collegio (con arrotondamento all'unità superiore in caso di numero frazionario). Tale requisito è condizione di legittimità della delibera di nomina.

3. Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza è individuato e nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i membri esterni selezionati. La scelta della figura del Presidente deve ricadere su un soggetto che, oltre ai requisiti di cui all'Art. 4, possieda una comprovata e specifica esperienza nel coordinamento di organismi di controllo e nell'applicazione pratica dei modelli organizzativi 231.
4. È prevista la facoltà per l'Ente di nominare un **componente interno**, privo di deleghe gestionali, avente profilo professionale idoneo, non inferiore alla categoria apicale del personale non dirigente o, preferibilmente, alla qualifica dirigenziale, al fine di garantire il raccordo informativo con le strutture dell'Istituto.

❖ ART. 3 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

I candidati devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti di onorabilità:

1. **Cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici e conoscenza della lingua italiana**:
    - possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
    - godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
    - per i cittadini degli Stati membri dell'UE diversi dall'Italia, è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana, sia parlata che scritta, che consenta il pieno esercizio delle funzioni proprie dell'Organismo di Vigilanza.

2. **Assenza di condanne**: non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, per delitti contro la P.A., la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica o per qualsiasi altro delitto non colposo che comporti, per legge, l'incapacità di contrattare con la P.A. o l'interdizione dai pubblici uffici.
3. **Assenza di misure interdittive e di provvedimenti disciplinari**: non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o a sanzioni disciplinari di radiazione/sospensione dall'Ordine professionale di appartenenza.
4. **Inesistenza di conflitti**: non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con le finalità istituzionali dell'IRCA (intermediazione creditizia e agevolazioni alle imprese).
5. **Inesistenza di situazioni di incompatibilità o inconferibilità** ai sensi del D.Lgs. 39/2013 (così come meglio di seguito specificati all'art.5).
6. **Assenza di rapporti di parentela o affinità** entro il quarto grado con gli amministratori o i sindaci dell'Istituto.
7. **Inesistenza di cause di ineleggibilità e decadenza** di cui all'art. 2382 c.c.

❖ ART. 4 - REQUISITI PROFESSIONALI SPECIFICI

L'incarico può essere conferito esclusivamente a soggetti in possesso di:

1. **Titolo di Studio**: Laurea Magistrale (LM), Laurea Specialistica (LS) o Laurea del Vecchio Ordinamento (VO - D.M.509/99), in discipline giuridico/economiche o titoli equipollenti o equiparati ai sensi della normativa vigente.

Oltre ai titoli accademici di cui al comma precedente, i candidati devono possedere, a pena di inammissibilità, almeno uno dei requisiti professionali specialistici individuati nei commi successivi.

2. **Abilitazione professionale**: I candidati devono possedere l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato o di Dottore Commercialista e Revisore Legale. È richiesta l'iscrizione ai rispettivi Albi Professionali da almeno 5 (cinque) anni. Tale iscrizione deve risultare attiva e in corso alla data di presentazione della domanda;
3. **Ruoli Accademici**: professori universitari di ruolo, ordinari o associati, in materie giuridiche o economiche;
4. **Esperienza Dirigenziale**: soggetti provenienti dal mondo bancario o finanziario (ex Art. 106 TUB) o da società a partecipazione pubblica, con comprovata esperienza almeno quinquennale in funzioni di Internal Audit, Compliance o Risk Management;

5. **Competenza Multidisciplinare**: Esperienza professionale almeno quinquennale in una o più delle seguenti aree:
    - Gestione dei rischi (Risk Management) e Internal Audit, maturata in ambito finanziario, bancario o presso intermediari finanziari iscritti all'albo ai sensi dell'art. 106 TUB, nonché in enti pubblici economici di rilievo nazionale o regionale;
    - Sistemi di controllo interno e applicazione del Modello 231 in Enti Pubblici Economici, società quotate o società/enti a partecipazione pubblica (incluse società in house, società di servizi pubblici locali, enti strumentali della Pubblica Amministrazione o organismi di diritto pubblico);
    - Esperto in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012- D.Lgs.33/2013), maturata in contesti organizzativi complessi del settore pubblico o privato. In particolare, è richiesta specifica competenza nelle attività di redazione, aggiornamento, monitoraggio e attestazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), nonché nella validazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
6. **Esperienza specifica in Organismi di Vigilanza**: Aver maturato almeno un'esperienza documentata quale componente di un Organismo di Vigilanza (OdV), ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando, presso società o enti in controllo pubblico (ai sensi del D.Lgs. 175/2016 - TUSP), enti strumentali della Pubblica Amministrazione o organismi di diritto pubblico; ovvero presso enti con finalità istituzionali, complessità organizzativa e dimensioni analoghe a quelle dell'IRCA (quali, a titolo esemplificativo, istituti di intermediazione creditizia, finanziaria o enti pubblici

economici di rilievo regionale/nazionale operanti nel settore del sostegno alle imprese e dello sviluppo economico).

❖ ART. 5 - INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

1. La nomina è subordinata all'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità ai sensi del **D.Lgs. 39/2013**.
2. Non possono essere nominati:
   - Coloro che nei tre anni precedenti hanno ricoperto incarichi politici o sindacali.
   - I dipendenti regionali o di enti vigilati dalla Regione Siciliana che esercitino funzioni di vigilanza diretta sull'IRCA.
   - Soggetti che abbiano liti pendenti con IRCA.

❖ ART. 6 - ELEMENTI DELL'AVVISO DI SELEZIONE

L'avviso di selezione pubblica deve indicare obbligatoriamente:

- Oggetto dell'incarico, durata e indicazione delle funzioni duali (OdV e OIV);
- Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione dei titoli e delle esperienze professionali.
- Modalità di espletamento della selezione;
- Termini e modalità di presentazione delle domande
- Durata del mandato;
- Determinazione del compenso annuo.

❖ ART. 7 - PROCEDURA DI SELEZIONE E NOMINA

1. L'individuazione avviene mediante **procedura di evidenza pubblica** finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse.
2. L'Avviso pubblico definisce i criteri di valutazione dei curricula, integrata da un colloquio mirato a verificare l'esperienza specifica in ambito 231, OIV e nel settore creditizio.
3. La nomina è disposta con provvedimento formale dell'Organo Amministrativo;

   Dell'avvenuta nomina verrà data comunicazione ai soggetti selezionati tramite i recapiti indicati in sede di candidatura.

❖ ART. 8 - DURATA E RINNOVO

1. **Durata del mandato**: I componenti dell'Organismo di Vigilanza restano in carica per un triennio. Il mandato è unitario per l'intero collegio e decorre dalla data del provvedimento formale di nomina emesso dall'Organo Amministrativo (CdA). Ciascun componente deve far pervenire la propria formale accettazione entro il termine perentorio di 7 giorni dalla ricezione della comunicazione della nomina, a pena di decadenza. L'eventuale decadenza, rinuncia o sostituzione di un singolo componente non interrompe né differisce la decorrenza del triennio per l'intero Organismo, che resta ancorata al provvedimento di nomina originario. Il componente nominato in sostituzione resta in carica fino alla scadenza naturale del mandato dell'intero collegio**.**
2. **Regime di *Prorogatio***: Alla scadenza del mandato i componenti dell'OdV permangono nell'esercizio delle proprie funzioni in regime di *prorogatio*, con pieni poteri e alle medesime condizioni economiche, fino alla nomina dei nuovi componenti e alla loro effettiva immissione

nelle funzioni. Tale previsione è volta a garantire l'inderogabile continuità dell'attività di controllo e la costante operatività del MOG 231 e delle funzioni OIV.

3. **Procedura di rinnovo**: L'Organo Amministrativo (CdA), con congruo anticipo rispetto alla scadenza naturale del mandato, avvia le procedure per la selezione dei nuovi componenti mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico di selezione, garantendo la massima trasparenza e concorrenzialità del processo di nomina.

   Resta ferma la facoltà dei componenti uscenti di presentare la propria candidatura alle medesime procedure selettive, ai fini del rinnovo dell'incarico.

❖ ART. 9 - POTERI, PREROGATIVE E FUNZIONAMENTO

1. **Autonomia e Indipendenza**: L'Organismo di Vigilanza dispone di autonomi poteri di iniziativa, intervento e controllo. Nell'esercizio delle proprie funzioni, esso non è sottoposto ad alcun vincolo gerarchico e riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione.
2. **Accesso alle Informazioni**: Per l'espletamento dei compiti istituzionali, i componenti dell'Organismo hanno libero accesso a tutti gli uffici, ai documenti, agli atti e alle banche dati dell'Istituto, senza necessità di preventiva autorizzazione.
3. **Poteri Istruttori**: L'Organismo può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e controllo, nonché richiedere informazioni, dati o chiarimenti ai dirigenti, ai dipendenti e ai collaboratori esterni dell'Ente.

4. **Monitoraggio della Performance e Trasparenza**: In qualità di struttura con funzioni analoghe all'OIV, l'Organismo svolge compiti di monitoraggio sulla performance dell'Ente e di validazione degli obblighi di pubblicazione, attestando l'assolvimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/2013.
5. **Flussi Informativi**: L'Organismo definisce le modalità e la periodicità dei flussi informativi che le strutture aziendali sono tenute a trasmettere per consentire un monitoraggio costante sul sistema di prevenzione dei reati e sulla trasparenza.
6. **Presenza sul territorio e sedi:** Per il migliore espletamento delle proprie funzioni, è prescritta la presenza dei componenti dell'Organismo presso le sedi dell'Istituto con una frequenza non inferiore a due volte al mese. L'attività istituzionale si esercita presso:

    - *Sede Legale:* Palermo;
    - *Sedi Operative:* Palermo e Catania (con facoltà di istituire uffici di rappresentanza sul territorio regionale);
    - *Sedi decentrate o territoriali:* Messina e Agrigento.

7. **Coordinamento istituzionale, Whistleblowing e Formazione:**

Al fine di garantire la coerenza del sistema di controllo interno e l'efficacia delle attività di validazione, l'Organismo agisce in costante coordinamento con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e con il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO). In particolare:

- **Validazione e Trasparenza**: l'Organismo acquisisce dall'RPCT le informazioni e i dati necessari per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, assicurando la

piena integrazione tra il MOG 231 e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPCT);

- **Whistleblowing**: l'Organismo, in coordinamento con l'RPCT, è destinatario delle segnalazioni che rilevino ai sensi del D.Lgs. 231/2001, garantendo la massima riservatezza dell'identità del segnalante secondo le modalità e le tutele previste dal **D.Lgs. 24/2023**;
- **Formazione e Aggiornamento**: l'Organismo promuove e monitora periodicamente le attività di formazione e informazione rivolte ai dipendenti e ai collaboratori dell'Istituto in materia di Modello 231, Anticorruzione e Trasparenza;
- **Potere di audizione**: l'Organismo può consultare il DPO per i profili attinenti alla conformità del trattamento dei dati personali (GDPR) e ha facoltà di convocare in audizione i dirigenti e le altre figure di controllo per ogni approfondimento ritenuto necessario.

❖ ART. 10 - COMPENSO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Determinazione e Onnicomprensività: Il compenso annuo spettante ai componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza è determinato dal Consiglio di Amministrazione nell'atto di nomina, in stretta conformità con l'importo e i criteri indicati nel relativo avviso o bando di selezione.

Tale compenso è determinato in misura fissa ed è onnicomprensivo di ogni spesa connessa all'espletamento dell'incarico, ivi incluse le funzioni di monitoraggio della performance e di validazione degli obblighi di trasparenza (OIV).

Tale importo deve intendersi al netto e oltre l'IVA, il contributo previdenziale integrativo di legge (CPA per gli avvocati o cassa di previdenza di categoria), nonché ogni altro onere accessorio, previdenziale o fiscale previsto dalla normativa vigente, che verrà pertanto corrisposto dall'Ente in aggiunta alla quota base stabilita.

1. **Esclusione Rimborsi Spese**: Non è previsto alcun rimborso per spese di trasferta, viaggio, vitto o alloggio sostenute dai componenti per la partecipazione alle sedute dell'Organismo presso la sede legale e amministrativa dell'Ente sita in Palermo, o per l'ordinario svolgimento delle attività istituzionali presso la medesima sede. Il compenso pattuito ristora interamente ogni onere logistico e di mobilità per le attività espletate a Palermo.
2. **Eccezioni Autorizzate**: Eventuali rimborsi spese potranno essere riconosciuti esclusivamente per missioni fuori sede, ovvero svolte in comuni diversi da quello della sede legale (Palermo).

Ai fini del rimborso, si considerano missioni le attività svolte presso:

- le sedi operative dell'Istituto (**Catania**);
- le sedi decentrate o territoriali (**Messina, Agrigento**);
- ogni altra ulteriore sede operativa e/o ufficio di rappresentanza istituito o istituendo sul territorio regionale, così come previsto dall'art. 1 dello Statuto IRCA;
- soggetti terzi o altre località extra-muros (ovvero al di fuori del territorio comunale della sede legale).

Tali missioni dovranno essere preventivamente ed esplicitamente autorizzate per iscritto dal Consiglio di Amministrazione e i relativi oneri saranno liquidati dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa, in conformità ai regolamenti interni dell'I.R.C.A.

3. **Tetti Regionali**: In ogni caso, il trattamento economico complessivo deve rispettare i limiti e i tetti massimi stabiliti dalla normativa vigente della Regione Siciliana per i componenti degli organi di controllo degli enti vigilati.
4. **Componente Interno**: La partecipazione del componente interno all'Organismo di Vigilanza avviene nel rispetto del principio di onnicomprensività del trattamento economico previsto per i dipendenti pubblici. Tuttavia, in ragione della particolare responsabilità assunta e del gravame delle funzioni attribuite, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di prevedere una specifica indennità di funzione o, in alternativa, di inserire l'attività svolta tra gli obiettivi di performance (premio di risultato) dell'interessato. Tale emolumento sarà determinato in misura fissa, dovrà essere inferiore al compenso stabilito per i componenti esterni e dovrà comunque rispettare i limiti della contrattazione collettiva e della normativa regionale vigente in materia di tetti salariali.

❖ ART. 11 - OBBLIGO DI ASSICURAZIONE PROFESSIONALE

Ciascun componente esterno ha l'obbligo di possedere e mantenere attiva, per tutta la durata del mandato, una **polizza assicurativa per la Responsabilità Civile Professionale** a copertura dei rischi derivanti dall'espletamento dell'incarico, con massimali congrui rispetto alla complessità dell'Istituto.

❖ ART. 12 - RINUNCIA DEL COMPONENTE

Il componente ha facoltà di rinunciare all'incarico in qualsiasi momento previa comunicazione scritta inviata a mezzo PEC all'Istituto, con un **preavviso non inferiore a 60 giorni**, al fine di consentire l'espletamento delle procedure di sostituzione.

❖ ART. 13 - REVOCA E DECADENZA

1. La revoca può essere disposta dall'Organo Amministrativo, sentito il Collegio dei Sindaci, esclusivamente per **giusta causa** mediante provvedimento motivato.
2. Costituiscono giusta causa: il grave inadempimento dei doveri d'ufficio, la perdita dei requisiti di onorabilità, la violazione della riservatezza o l'insorgenza di conflitti di interesse non rimossi.
3. La decadenza opera di diritto in caso di assenza ingiustificata a tre sedute consecutive o per sopravvenute cause di incompatibilità.

❖ ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del D.Lgs. 231/2001, del D.Lgs. 150/2009, le norme del Codice Civile in quanto compatibili e le direttive ANAC.